

Scheda di sicurezza del 14/12/2020, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: STARCH CLEANER

Codice commerciale: SCL-10

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Ausiliario per sciogliere colle a base amido per utilizzo industriale settore cartone ondulato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

VIK srl

Via Busseto 4 – 20138 Milano (MI) - Italy

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@vik.srl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06/49978000

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Centro Antiveleni - Az. Osp. Cardarelli - Napoli - Tel. +39 081/5453333

Centro Antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300

Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382/24444

Centro Antiveleni - Az. Osp. Careggi - U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055/7947819

Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli - Roma - Tel. 06/3054343

Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 800183459

Centro Antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma

-Tel. 06/68593726

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
 P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

a-amilasi: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo




SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 2.5% - < 3%	Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sale sodico	CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 REACH No.: 01- 2119489428- 22-XXXX	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materiali incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sale sodico - CAS: 68411-30-3

Consumatore: 0.425 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 6 mg/m³ - Consumatore: 1.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 85 mg/kg bw/day - Consumatore: 42.5 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 6 mg/m³ - Consumatore: 1.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sale sodico - CAS: 68411-30-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.268 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0268 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 8.1 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 6.8 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)

La scelta del materiale dei guanti non dipende solo dalla natura chimica della sostanza

manipolata, ma anche dal tipo di esposizione e dal tempo di permeazione della sostanza stessa.

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono

essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne

indica la necessità.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Chiedere indicazioni al fornitore riguardo la qualità del materiale e il tempo di passaggio preciso, il quale deve essere rispettato.

Si ricorda che la scelta dei guanti dipende anche da caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido limpido,bruno	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	10,5 ± 1	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	ca. 100 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	Non applicabile, la miscela non è infiammabile.
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	Non applicabile, la miscela non contiene sostanze volatili in quantità significativa.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	Non applicabile, la miscela è liquida.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	Non applicabile, la miscela non è infiammabile.
Pressione di vapore:	N.A.	--	Non applicabile, la miscela non contiene sostanze volatili in quantità significativa.
Densità dei vapori:	N.A.	--	Non applicabile, la miscela non contiene sostanze volatili in quantità significativa.
Densità relativa:	1.000 ± 0.050	--	--
Idrosolubilità:	Solubile in ogni rapporto.	--	--

Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	Non rilevante, il prodotto è una miscela.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	< 1	--	Dato calcolato sulla base dei dati disponibili per le sostanze contenute.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	Non applicabile, la miscela non è infiammabile.
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	Non applicabile, il prodotto è una miscela.
Viscosità:	< 10 mPa*s	--	--
Proprietà esplosive:	nessuna	--	--
Proprietà comburenti:	nessuna	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
COV:	0 %	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con forti ossidanti
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di surriscaldamento ed incendio, si possono sviluppare gas/vapori irritanti/tossici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

STARCH CLEANER

a) tossicità acuta

Non classificato

Test: LD50 - Via: Orale > 2000 mg/kg - Note: OECD 401 - Classificazione dedotta dalla classificazione dei componenti.

- b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sale sodico - CAS: 68411-30-3
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1080 mg/kg - Fonte: OECD 401
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Durata: 4h - Fonte: OECD 404
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo - Fonte: OECD 406
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 125 mg/Kg bw/day - Durata: 28g - Note: Target organs: blood, liver, heart, thymus
Test: LOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 250 mg/Kg bw/day - Durata: 28g - Note: Target organs: blood, liver, heart, thymus

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
STARCH CLEANER

a) Tossicità acquatica acuta - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Note: OECD 203 - Classificazione dedotta dalla classificazione dei componenti.

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sale sodico - CAS: 68411-30-3

a) Tossicità acquatica acuta - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1-10 mg/l - Durata h: 96 - Note: US EPA 1975

b) Tossicità acquatica cronica - Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 0.1-1 mg/l - Durata h: 4704

a) Tossicità acquatica acuta - Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1-10 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

b) Tossicità acquatica cronica - Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 1-10 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 211

a) Tossicità acquatica acuta - Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10-100 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica - Endpoint: NOEC - Specie: Alghe >= 4 mg/l - Durata h: 672

12.2. Persistenza e degradabilità

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sale sodico - CAS: 68411-30-3

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/F - Durata: 28g - %: 60

Biodegradabilità > 85% (OECD 301/A - dato calcolato sulla base dei dati disponibili per le sostanze contenute).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

STARCH CLEANER

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile o inviare ad impianti autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto valgono in generale le indicazioni fornite alla sezione 6 e 7.

Restituire i contenitori al fornitore.

Cautele ed azioni specifiche devono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
 Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
 Nessuno

Regolamento (UE) 2019/1148

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
 Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
 Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sale sodico

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H315 Provoca irritazione cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

CESIO – Classification and Labelling of Surfactants as “Dangerous for the Environment” (Ed. 03/2017)
 ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
 Commission of the European Communities
 SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
 Nostrand Reinold
 CCNL - Allegato 1
 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Legenda:



SAFETY DATA SHEET

STARCH CLEANER

n.d. = non disponibile

n.a. = non applicabile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.